

Vademecum per risparmiare

Cosa si può fare per ridurre gli sprechi, le inefficienze e gli usi impropri dell'energia seguendo alcuni semplici consigli.

L'ETICHETTA ENERGETICA

- Un primo passo da fare è quello di rivedere le proprie abitudini, scegliendo i prodotti più adatti e più efficienti.
- Al momento dell'acquisto fare attenzione all'etichetta europea stampata sulla confezione delle lampadine e degli elettrodomestici: questa etichetta riporta la **classe d'efficienza** energetica del prodotto e i consumi standard.
- Ci sono **7 classi** di efficienza, indicate con le prime sette lettere dell'alfabeto. La classe "A" comprende i prodotti più efficienti (quindi con un consumo minore); l'ultima classe, la classe "G" individua i prodotti meno efficienti (ossia i prodotti che hanno un alto consumo energetico).
- Sul sito www.adoc.org/labeland/ troverete altre utili informazioni sull'etichettatura degli elettrodomestici.

L'ILLUMINAZIONE

- Il primo, banale consiglio è: **non lasciare luci accese inutilmente in giro per la casa!**
- Un aiuto per il risparmio energetico ci viene dalla tecnologia, **grazie alle lampadine ad alta efficienza**. A parità di potenza, queste consumano molto meno delle lampadine normali: ce ne vogliono 6 per consumare come 1 lampadina normale.

IL FRIGORIFERO

- Tenere il frigo il più **lontano possibile da fonti di calore**.
- Posizionarlo ad una certa **distanza dal muro**. In questo modo l'aria può circolare adeguatamente e il frigorifero funzionare al meglio.
- **Pulire spesso la serpentina**, la polvere ne riduce notevolmente l'efficienza.
- Procedere allo **sbrinamento** con maggiore frequenza possibile.
- Controllare la **temperatura** programmata e la **continuità di funzionamento**: quando il motore del nostro frigorifero non smette mai di funzionare questo significa

che esso non è in grado di soddisfare il livello di freddo programmato, ma questo potrebbe non risultare necessario!

- Il consumo di un frigorifero ad alta efficienza (A++) è pari a 593 kWh annui in meno (106,6 € l'anno) rispetto al dispendio energetico di un frigorifero di ultima classe.

LA LAVATRICE

- Un lavaggio alla temperatura di 90° C comporta un consumo energetico più del doppio di un lavaggio a 40° C. Con l'utilizzo dei nuovi detersivi non è più necessario che la temperatura superi i 60° C per ottenere un bucato ottimale.

- Facendo, in media, 4 lavaggi settimanali a 60° C invece di 90° C, avremo un risparmio di 220kWh pari a 36 € annui.

- Utilizzando una lavatrice di classe A, si possono risparmiare 260 kWh/anno, pari a 46,80 €

LA LAVASTOVIGLIE

- Rimuovere dalle stoviglie i residui più grossi di cibo e pulire il filtro dopo ogni lavaggio.

- Utilizzare l'apparecchio preferibilmente a pieno carico.

- Eliminare l'asciugatura a fine lavaggio. L'apertura dello sportello a fine lavaggio è più che sufficiente per asciugare le stoviglie. Ciò consente un risparmio di circa il 45% di energia, riducendo la durata del ciclo di almeno 15 minuti.

- Utilizzando una lavastoviglie di classe A si possono risparmiare fino a 218 kWh annui, pari a 39 € annui.

LA TV E IL VIDEOREGISTRATORE

- Prestare attenzione a spegnere completamente TV e videoregistratore: lasciati in stand-by possono arrivare a consumare la stessa quantità di energia elettrica necessaria per il loro uso.

IL COMPUTER

- Spegnere lo schermo! Un computer in piena attività ha un consumo energetico in media di 500Watt. La parte del computer che assorbe più energia è lo schermo.

- E' falsa l'idea che l'accendere e lo spegnere ripetutamente il computer può provocargli dei danni. Quindi è sempre meglio spegnerlo quando non viene utilizzato per lungo tempo.

- I computer di nuova generazione presentano funzioni per risparmiare energia.

Un uso razionale dell'energia in casa può portare fino ad un risparmio annuo di circa 1181 kWh, pari a circa 192 €.